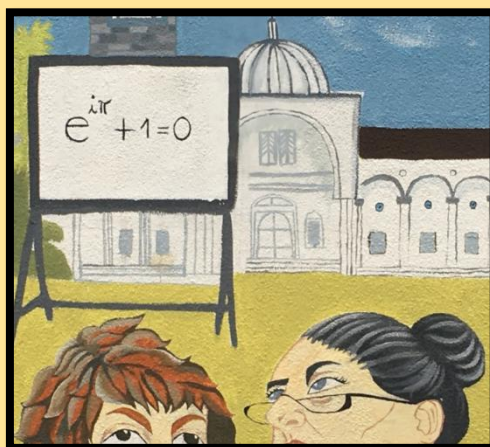


OFFERTA FORMATIVA

1. PROFILO DELLO STUDENTE LICEALE E TRAGUARDI ATTESI IN USCITA.....	p. 1
2. INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO.....	p. 4
3. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA: POTENZIAMENTI.....	p. 4
4. EDUCAZIONE CIVICA.....	p. 5
5. CURRICOLO DI ISTITUTO.....	p. 7
6. ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA.....	p. 7
7. INTERNAZIONALIZZAZIONE.....	p. 8
8. ORIENTAMENTO FORMATIVO.....	p. 11
9. FORMAZIONE SCUOLA LAVORO.....	p. 12
10. PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD).....	p. 16



1. PROFILO DELLO STUDENTE LICEALE E TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Profilo dello studente liceale

Dalle indicazioni nazionali (DPR 15 marzo 2010 n.89) Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale e i risultati di apprendimento del liceo scientifico.

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8, comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti umanistico e scientifico;

- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

La legge 20 agosto 2019, n. 92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", mediante le Linee guida intende completare il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo educativo, inserendo anche le competenze trasversali dell'Educazione civica, ma rinviando all'a.s. 2022/2023 la determinazione degli obiettivi specifici di apprendimento per i Licei (D.M. n. 211 del 7/10/2010).

Queste sono le integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (valide in forma transitoria per tutti gli indirizzi):

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Competenze comuni a tutti i Licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche del Liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

2. INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO

LICEO SCIENTIFICO MINISTERIALE

ORE ANNUALI					
Materie di insegnamento	1 ^a biennio		2 ^a biennio		5 ^a anno
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e letteratura latina	99	99	99	99	99
Inglese	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Matematica	165	165	132	132	132
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali, chimica, biologia, scienze della terra.	66	66	99	99	99
Disegno e Storia dell'arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione o Attività alternative	33	33	33	33	33
TOTALE ANNUALE	891	891	990	990	990
Seconda lingua comunitaria obbligatoria per chi opziona (francese, spagnolo, tedesco) .			62	62	62
TOTALE ANNUALE (con 2^a lingua)	891	891	1052	1052	1052
IN CASO DI OPZIONI					
Seconda lingua comunitaria	99	99			
Potenziamento matematico-informatico	55	55			
Biologia con curvatura biomedica			50	50	50

* Il numero delle ore di riferisce all'anno scolastico di 33 settimane.

** Nell'ambito del monte ore annuale sopra indicato sono previste 33 ore di Educazione civica, ricavate trasversalmente all'interno delle diverse discipline, e 30 ore di orientamento.

3. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA: POTENZIAMENTI

Il liceo è particolarmente attento al presente e al futuro, in linea con le richieste degli studenti e delle studentesse e con il contesto professionale e accademico. Per questo motivo l'offerta formativa del liceo è in continua implementazione.

Vengono elencati di seguito gli ampliamenti che il liceo offre.

SECONDA LINGUA COMUNITARIA

Il Liceo Marinelli ha ampliato l'offerta formativa con l'aumento delle ore curricolari da 27 a 30 nell'orario antimeridiano per gli studenti che si avvalgono dell'insegnamento di una seconda lingua straniera comunitaria. Gli studenti e le studentesse che ne fanno richiesta vengono organizzati in gruppi di apprendimento delle lingue tedesca, francese o spagnola. A partire dalla classe terza nell'anno scolastico

2018/2019 la seconda lingua comunitaria, a scelta dello studente, è diventata una disciplina opzionale (e quindi curricolare) in attuazione dell'art.1, comma 28 della legge 107/2015.

POTENZIAMENTO MATEMATICO-INFORMATICO

(PRIMO BIENNIO)

Il Liceo offre inoltre agli interessati e alle interessate l'opportunità di un potenziamento dell'area scientifica, dando particolare rilievo alla ricerca sperimentale e di laboratorio e all'informatica. Il percorso intende sviluppare le abilità e le competenze tese al problem solving, alla gestione algoritmica della vita quotidiana, e favorire l'autonomia di pensiero e la capacità di gestione del problema per giungere alla determinazione della soluzione in un processo ciclico. Il coding e la robotica educativa, in particolare, permettono di mettere in pratica le nozioni teoriche apprese attraverso la modellazione matematica dei problemi fisico-ingegneristici affrontati a partire dal secondo anno. Le ore di potenziamento per le classi prime e seconde sono situate al mattino. Al secondo biennio gli studenti e le studentesse interessati hanno la possibilità di partecipare a specifici progetti, corsi o gare, anche nell'ottica della valorizzazione dei talenti e delle eccellenze.

I criteri di ammissione sono esplicitati nel regolamento pubblicato sul sito del Liceo.

POTENZIAMENTO DI BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA

(SECONDO BIENNIO)

Il potenziamento è rivolto agli studenti e alle studentesse del triennio: l'accesso è a numero chiuso (30 alunni), secondo il Regolamento stabilito dal Dipartimento di Scienze e sulla base dei voti conseguiti in scienze, matematica e fisica alla fine della classe seconda.

Lo scopo del progetto è quello di potenziare e ampliare le competenze scientifiche, anche mediante attività laboratoriale, al fine di sviluppare negli allievi un'adeguata consapevolezza delle proprie attitudini in ambito scientifico in vista dell'orientamento universitario, per coloro che intendono proseguire i loro studi nell'area scientifica (Medicina e corsi afferenti, Biotecnologie, Biologia, Veterinaria, Chimica, Fisica, Agraria, ecc.). Vengono così consolidate anche le competenze in vista dei test d'ingresso ai diversi Corsi universitari di ambito scientifico, in particolare quelli dell'ambito sanitario e chimico-biologico.

Le attività didattiche si svolgono a partire dalle classi terze e per un monte ore annuale di 50 ore così suddivise:

- 20 ore tenute dai docenti di scienze del Liceo
- 20 ore a cura degli esperti medici individuati dall'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri
- 10 ore di attività di laboratorio, presso strutture sanitarie, ospedali, laboratori di analisi individuati dagli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri.

Parte delle ore viene anche riconosciuta nell'ambito dei percorsi FSL (ex PCTO).

4. EDUCAZIONE CIVICA

La legge n.92 del 20 agosto 2019 ha inserito l'Educazione civica obbligatoria in tutte le scuole a partire dall'anno scolastico 2020/21 mediante un curriculum di almeno 33 ore annuali.

I nuclei tematici oggetto dell'Educazione civica sono stati definiti nelle successive Linee guida (DM 183 del 7 settembre 2024):

- a) COSTITUZIONE;
- b) SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA';
- c) CITTADINANZA DIGITALE.

L'Educazione civica è valutata come una disciplina autonoma, ma ha una valenza valoriale e trasversale che supera le discipline e sviluppa processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari, tra attività formali, non formali e informali.

Il curriculum di Educazione civica del Liceo individua una serie di attività comuni dedicate a tutte le classi a seconda dell'anno di corso; in aggiunta, a completamento del monte ore annuale, il curriculum è integrato da attività aggiuntive definite dai Dipartimenti o in autonomia dai Consigli di classe. Il quadro complessivo viene deliberato dal Collegio dei docenti, adottato dai Consigli di classe con gli opportuni adattamenti alle situazioni delle classi.

Il coordinamento complessivo è affidato ad un referente di istituto che ha i seguenti compiti:

- sostenere il lavoro dei CDC diffondendo informazioni su opportunità di formazione per docenti e materiali disponibili per la didattica
- raccogliere in un quadro complessivo i progetti dei CDC sia in fase progettuale che consuntiva; questo serve sia per la rendicontazione di istituto, sia per una riflessione su punti forti e deboli del curriculum di istituto
- partecipare alle iniziative formative specifiche.

All'interno dei singoli CDC il coordinamento delle azioni è affidato ad un docente (nella maggioranza dei casi il coordinatore di classe) che ha il compito di redigere il documento di programmazione iniziale e di proporre la valutazione periodica e finale.

I Dipartimenti, nei curriculum disciplinari e nella progettazione delle attività integrative, definiscono quali percorsi didattici o attività afferiscono all'ambito dell'EC.

Secondo la legge l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122.

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF comprendono al loro interno anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

In sede di scrutinio il docente referente dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe o dai Docenti referenti dei progetti.

I docenti valutatori possono avvalersi di molti strumenti, tra i quali l'osservazione degli studenti (anche mediante rubriche e griglie di osservazione), che consentono di cogliere il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e il progressivo sviluppo delle competenze previste.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e all'attribuzione del credito scolastico.

Un comportamento civico autonomo, costante, ispirato da una presa di coscienza, rappresenta il livello avanzato del possesso delle competenze che la legge pone come obiettivi dell'educazione civica, al di là della acquisizione dei contenuti. Va considerato con attenzione lo studente/la studentessa che manifesta un forte senso civico perché

- si prende cura in modo costante ed evidente dell'ambiente scolastico ed extrascolastico (pulizia, decoro, qualità)
- rispetta costantemente le norme civili, i beni e i diritti delle persone, anche online
- si rende responsabile in prima persona di azioni autonome di solidarietà e aiuto o si rende responsabile e promotore di iniziative, anche nell'ambito scolastico, ispirate a valori democratici e con spirito di servizio verso la comunità scolastica o del territorio.

La valutazione finale 10 in educazione civica può rispecchiare la situazione di chi ha acquisito e interiorizzato la necessità e la valenza di certi comportamenti per il bene comune.

Ugualmente importante risulta segnalare comportamenti non conformi al senso civico che abbiano una certa importanza, anche sul piano penale (per es. vandalismi, bullismo e cyberbullismo, comportamento gravemente scorretto online ecc.), in quanto essi non solo incidono sulla valutazione del comportamento, ma rendono necessario che lo studente/la studentessa colga la rilevanza del proprio comportamento a livello civico generale.

In questi casi il CDC, a prescindere dai risultati in altre prove, può dare una valutazione finale insufficiente in educazione civica e assegnare un DEBITO FORMATIVO in EDUCAZIONE CIVICA.

Questo comporta:

- L'assegnazione allo studente/alla studentessa di un lavoro di ricerca e studio da svolgere durante l'estate per favorire una migliore conoscenza delle regole e una maggiore consapevolezza del proprio operato
- Il CDC delega il /la referente di istituto per l'educazione civica, eventualmente insieme al coordinatore o un docente della classe a svolgere il colloquio orale d'esame per il debito formativo (sul materiale studiato durante l'estate); l'esito del colloquio viene comunicato al CDC che collegialmente formula la valutazione finale.

5. CURRICOLO D'ISTITUTO

I curricoli disciplinari sono consultabili sul sito del Liceo Marinelli:

<http://liceomarinelli.edu.it/content/curricoli-disciplinari>

6. ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA

Suddivisione dell'anno scolastico e orario settimanale

L'anno scolastico è suddiviso in due frazioni temporali non simmetriche: la prima, di circa 8 settimane, svolge una funzione puramente diagnostica; la seconda, che arriva fino al termine delle lezioni, mette in atto già dal mese di novembre una gamma di modalità di recupero nelle varie discipline; ingloba, inoltre, tutte le valutazioni lungo tutto l'arco del periodo delineando il voto finale di ammissione allo scrutinio.

L'orario settimanale si differenzia a seconda del tipo di settimana e del piano di studi scelto.

Nel biennio

- le classi con orario di 27 ore hanno lezione dal lunedì al sabato con tre giornate dalle ore 8.00 alle ore 13.00 e tre giornate dalle 8.00 alle 12.00;
- le classi con orario di 29 ore (con potenziamento di informatica o di matematica) hanno lezione dal lunedì al sabato con cinque giornate dalle ore 8.00 alle ore 13.00 e una giornata dalle 8.00 alle 12.00;
- le classi con orario di 30 ore (con potenziamento di seconda lingua comunitaria) hanno lezione dal lunedì al sabato con sei giornate dalle ore 8.00 alle ore 13.00;
- le classi con "settimana corta" hanno lezione dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00 e un rientro pomeridiano di due ore.

Nel triennio

- le classi con orario di 30 ore hanno lezione dal lunedì al sabato con sei giornate dalle ore 8.00 alle ore 13.00;
- le classi con orario di 30 ore con "settimana corta" hanno lezione dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00 e due rientri pomeridiani;

- le classi con orario di 30 ore (con potenziamento di seconda lingua comunitaria curricolare) hanno lezione dal lunedì al sabato con sei giornate dalle ore 8.00 alle ore 13.00 e un rientro pomeridiano di due ore.

Sezione sperimentale con orario di 27 ore e un rientro pomeridiano nel biennio e settimana lunga nel triennio.

In ambito pomeridiano trovano spazio anche tutti i potenziamenti e tutti i progetti che il liceo ha attivato. Gli studenti e le studentesse hanno l'opportunità di aderire ad attività di tipo culturale, alle proposte della Biblioteca, agli allenamenti per le gare scientifico-matematiche e di ambito umanistico, alle attività studentesche (come il teatro, il giornalino *Preludio*, il coro *Marinelli Gospel Choir*), alle attività sportive (preparazione ai Giochi Sportivi Studenteschi e iniziative sportive scolastiche, come tornei e gare), a tutti gli approfondimenti culturali tematici che l'Offerta Formativa del Liceo contempla. Gli orari per queste attività vengono definiti annualmente. Gli studenti, inoltre, possono usufruire dei locali del liceo qualora intendano svolgere delle attività *peer to peer*, sotto la sorveglianza di un docente della scuola, con preavviso.

La scuola rimane aperta fino alle 19.00 ogni giorno, tranne il sabato pomeriggio e nelle giornate indicate sul sito. I locali scolastici sono a disposizione di varie realtà e associazioni del territorio in orari concordati, confermando la vocazione della scuola come spazio aperto alla cittadinanza.

Attività estive

Il liceo non sospende le attività con la fine delle lezioni in classe e continua a costituire un ambiente di apprendimento, essenzialmente per i seguenti percorsi:

- corsi di recupero per gli alunni con giudizio sospeso;
- gruppi di lavoro per la FSL;
- continuità con le scuole secondarie di primo grado: attivazione di corsi di italiano e matematica di base per i futuri iscritti alle classi prime che intendano avvalersene.

7. INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il Liceo Marinelli è sensibile al tema della cittadinanza europea e mondiale. Dagli indirizzi del liceo ad opera del Dirigente scolastico emerge la centralità dell'apprendimento delle lingue e del plurilinguismo nell'ottica dell'internazionalizzazione della scuola. Pertanto, il Liceo Marinelli si attiva per organizzare esperienze significative ad integrazione dei curricoli tradizionali per gli studenti e le studentesse e per l'arricchimento della professionalità docente.

Di seguito un elenco delle proposte di potenziamento dell'offerta formativa.

CLIL

Le attività CLIL (Content and Language Integrated Learning) al Liceo includono lezioni e progetti basati su compiti di realtà, laboratori, utilizzo di video in lingua originale e cooperazione, con l'obiettivo di sviluppare competenze disciplinari e linguistiche, pensiero critico e abilità trasversali.

Le "4 C": Content, Communication, Cognition, Culture integrano l'insegnamento di una materia non linguistica, come ad esempio scienze, storia, filosofia con una lingua straniera, prevalentemente l'inglese, trasformando la lingua in strumento di apprendimento.

MOBILITÀ STUDENTESCA

La mobilità studentesca internazionale individuale riguarda gli allievi che decidono di trascorrere un periodo di istruzione fuori dal proprio paese (dai 2 ai 10 mesi) per propria iniziativa. Essa riguarda sia allievi italiani che svolgono tale esperienza all'estero, sia allievi stranieri che chiedono di essere inseriti nel sistema scolastico italiano.

La normativa scolastica italiana sostiene le esperienze di studio all'estero e regola il riconoscimento degli studi effettuati all'estero ai fini della riammissione nella scuola italiana (nota MIUR 843/10 aprile 2013). Il Liceo Marinelli favorisce tali esperienze e ne riconosce l'indubbio valore formativo, considerandole anche valide nell'ambito della FSL e dell'Orientamento se accompagnate da un preciso progetto di ricerca che testimoni le competenze trasversali, individuali e relazionali acquisite.

La mobilità internazionale degli studenti del Liceo è soggetta al Regolamento della mobilità internazionale approvato dal liceo e presente sul sito.

DOPPIO DIPLOMA

Il Programma Doppio Diploma Italia–USA è un percorso di studio che dà l'opportunità a studenti di scuole superiori in Italia di ottenere un diploma statunitense (High School Diploma) mentre viene completato il percorso accademico nel proprio paese (Diploma di Maturità).

Il percorso può essere svolto in più anni e prevede che lo studente segua, per ogni anno scolastico, un corso online in più materie con monitoraggio continuo da parte dell'ente di formazione americano e un esame finale.

Lo studio di alcune materie non curricolari per il Liceo e collegate al mondo del lavoro può essere riconosciuto come attività di FSL.

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE (LINGUE COMUNITARIE)

Il liceo Marinelli offre ai suoi studenti l'opportunità di frequentare corsi preparatori per il conseguimento delle certificazioni linguistiche. Obiettivi dei corsi sono:

- valorizzare l'apprendimento linguistico fornendo strumenti ulteriori e più specifici per il perfezionamento di competenze linguistiche operative finalizzate ad una certificazione riconosciuta in Europa e ampiamente spendibile, sia in ambito accademico che lavorativo;
- offrire l'opportunità di affinare strategie finalizzate all'esame anche a studenti che non hanno le risorse economiche per frequentare corsi in scuole private.

Per quanto riguarda la lingua inglese, i corsi sono rivolti principalmente agli studenti delle classi quarte e quinte per prepararsi agli esami per l'acquisizione della Certificazione Cambridge First Certificate (FCE, B2) e Cambridge Advanced (CAE, C1); il nostro istituto, infatti, è riconosciuto come Preparation Centre dalla Cambridge University Press & Assessment.

Per la lingua tedesca i corsi si indirizzano al ZD, Goethe Zertifikat (Goethe Institut), ai DELF (Alliance Française) per il francese e ai DELE per lo spagnolo.

Per la lingua inglese, al termine dei corsi gli/le allievi/e sosterranno l'esame di certificazione nelle sessioni d'esame ufficiali, ma tali sessioni possono anche essere concordate con il Centro autorizzato per le certificazioni in caso di un numero particolarmente elevato di candidati.

SCAMBI CULTURALI

Lo scambio tra classi del Liceo e classi di città all'estero è ritenuta dal Collegio Docenti un'iniziativa di particolare interesse formativo, che merita di essere valorizzata e potenziata: concorre alla formazione umana, sociale e culturale attraverso il contatto con civiltà e costumi diversi; facilita l'approfondimento e il miglioramento delle capacità comunicative grazie all'uso della lingua straniera.

L'attività prevede:

- l'ospitalità degli studenti della classe presso le famiglie, in entrambi i sensi dello scambio;
- la frequenza delle lezioni scolastiche con attività didattiche che permettano una conoscenza diretta dei sistemi educativi;
- visite a luoghi di interesse artistico, naturalistico ed economico sul territorio.

Il Liceo Marinelli ha attuato, negli scorsi anni, scambi con classi di analoghi istituti di lingua inglese, tedesca e francese, con esiti giudicati unanimemente molto positivi; i docenti che sostengono questo impegno ideativo e organizzativo hanno predisposto analoghe iniziative per il futuro, ampliando il numero delle classi partecipanti e dei paesi coinvolti nei gemellaggi. Sono attualmente attivi gemellaggi con le seguenti scuole: Kantonsschule – Wil (Svizzera); Liceo “ORG St. Ursula” – Klagenfurt (Austria); Städtisches Labenwolf-Gymnasium – Norimberga (Germania); Scuola V. Esvanja della Lingua Italiana “Tsiskari” – Tblisi (Georgia).

STAGE

Si tratta di soggiorni all'estero rivolti principalmente agli studenti del triennio del Liceo e consistono in esperienze presso scuole, istituzioni culturali o enti di formazione, con una durata di una o due settimane. Ogni stage è realizzato sulla base di un Progetto concordato, elaborato e monitorato congiuntamente dai docenti delle due sedi. La progettazione e l'organizzazione possono avvenire anche in collaborazione con istituti e associazioni culturali internazionali.

Negli ultimi anni, gli stage all'estero sono diventati vere e proprie esperienze di FSL (Formazione Scuola Lavoro): allo studio e al potenziamento della lingua straniera si accostano esperienze di tipo economico, artistico o legate al mondo multimediale in strutture sul territorio.

Tra le mete proposte vi sono città come Dublino, Londra, Brighton, Cambridge, York e Salamanca. Su richiesta degli studenti, il Liceo può inoltre organizzare percorsi FSL in altri Paesi, come Francia, Austria e Germania.

ERASMUS PLUS

Il liceo Marinelli per il Programma Europeo Erasmus+ si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi:

- Promozione in tutte le componenti dell'istituto di una mentalità più aperta e accogliente nei confronti di altre culture e altre tradizioni, basata sullo scambio reciproco di esperienze e sulla valorizzazione del concetto di cittadinanza europea e cittadinanza globale.
- Miglioramento delle competenze linguistico-comunicative (soprattutto in lingua inglese) dei docenti, degli studenti e del personale ATA, favorendo l'acquisizione di una certificazione linguistica e promuovendo l'utilizzo della lingua inglese in ambito scolastico, in particolar modo in attività CLIL nelle classi quinte.
- Miglioramento delle competenze didattiche dei docenti sia in ambito disciplinare sia in ambito metodologico, in particolar modo legate alla metodologia CLIL e all'utilizzo di strumenti tecnologici didattici innovativi. Ciò porterà ad una ricaduta positiva nella didattica in classe ma anche alla creazione di un gruppo sempre più ampio di docenti che condivideranno le proprie esperienze di mobilità e si scambieranno buone pratiche in ambito didattico-metodologico.
- Creazione di partenariati internazionali, consolidando e incrementando le attività di scambio e collaborazione (per docenti e studenti) in progetti comuni relativi a tematiche globali come rispetto dei diritti umani, sostenibilità, cittadinanza attiva e responsabile attraverso iniziative internazionali, come i progetti di volontariato europeo.
- Rinforzo e consolidamento del team dedicato all'Internazionalizzazione che, monitorando le esigenze dell'istituto e promuovendo piani strategici e politiche per l'internazionalizzazione, favorirà la diffusione di attività di formazione tra i docenti e le opportunità di mobilità all'estero per tutte le componenti dell'istituto.

8. ORIENTAMENTO FORMATIVO

Il Liceo Marinelli è impegnato a valorizzare la funzione orientativa dei percorsi FSL (già PCTO). Infatti secondo la definizione dell'ISFOL (Istituto per la Formazione professionale dei Lavoratori) *“orientare significa consentire all’individuo di prendere coscienza di sé, della realtà occupazionale e del proprio bagaglio cognitivo per poter progredire autonomamente nelle scelte in maniera efficace e congruente con il contesto”*.

In questa ottica per orientamento si intende il processo attraverso il quale la persona gestisce in modo attivo il proprio percorso formativo; questo significa imparare ad affrontare con efficacia i momenti di snodo e di transizione, maturare progetti di sviluppo di conoscenze e competenze personali per effettuare scelte consapevoli. Nel processo la persona è centrale, attiva, responsabile, capace di elaborare soluzioni pertinenti ai compiti orientativi, avendo appreso le competenze per auto-orientarsi. L'orientamento va inteso quindi come un processo educativo lungo l'arco della vita, che fornisce strumenti per le scelte future e facilita una maggiore capacità a interagire con l'ambiente accademico e, per il futuro, con ambienti professionali.

Anche le Linee guida nazionali per l'orientamento permanente (2014) riconoscono all'orientamento specifici obiettivi che possono essere propri anche dei percorsi FSL, come saper osservare e interpretare un contesto, essere in grado di costruire un proprio progetto formativo a partire dai propri interessi e dalle proprie abilità, saper porre domande corrette in contesti organizzativi.

In quest'ottica non va inoltre sottovalutata l'importanza della funzione informativa, intesa come la capacità dei singoli di selezionare e valutare le informazioni a disposizione e, eventualmente, di cercarne altre. A tal fine risultano essenziali la conoscenza delle problematiche e opportunità relative al mondo accademico, a partire dal proprio territorio; la conoscenza dell'offerta formativa delle Università; la riflessione sulle competenze acquisite a scuola e su quelle richieste dalle Università e dal mondo del lavoro.

In relazione a ciò il Liceo Marinelli mette in atto una serie di azioni quali la didattica orientante (propria di ciascun docente) e tutte le attività di orientamento formativo e informativo proposte agli studenti interessati e riconosciute, secondo specifici criteri fissati di volta in volta, anche nell'ambito della FSL.

Sono attive specificamente le seguenti azioni:

- “Incontro con l'Università”: servizi di orientamento informativo e formativo offerto da vari atenei (stage in laboratorio, lezioni, seminari, convenzioni)
- Moduli formativi: “Dalla scuola all'università”: progetto realizzato dalle Università degli Studi di Udine e Trieste in collaborazione con l'USR (Ufficio Scolastico Regionale)
- Incontro informativo sul percorso di eccellenza offerto dalla Scuola Superiore dell'Università degli Studi di Udine e proposte della Scuola Normale Superiore di Pisa e della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa
- Conferenza e seminari di presentazione degli Atenei presso le rispettive sedi (Porte Aperte-Open Day), anche online
- “Incontro con gli ex Marinelliani”: interventi di ex studenti del Marinelli che frequentano l'Università in sedi differenti e/o che frequentano scuole di eccellenza in Italia o all'estero
- Contatti con la Camera di Commercio di Pordenone-Udine, con la possibilità di far partecipare gli studenti al Tavolo digitale con incontri di valore formativo e orientante sia per la scelta accademica che per la conoscenza del mondo professionale
- Consulenza individuale o per piccoli gruppi da parte del/della referente dell'attività.

Attuazione delle Linee guida per l'Orientamento
(D.M. 328 del 22 dicembre 2022)

Tutti gli studenti e le studentesse del triennio sono stati assegnati ai 24 docenti tutor del Liceo Marinelli, mentre è stata individuata la docente orientatrice (prof.ssa Eva Windrath).

Le attività orientative proposte sono le seguenti e avranno tutte carattere gratuito:

- Anno all'estero.
- FSL in collaborazione con l'Università di Udine.
- Orientamento alla facoltà universitaria.
- Attività orientative proposte dall'Università degli studi di Udine.
- Curvatura bio-medica.
- Prove INVALSI.
- Attività di tutoraggio diretto
- Studenti atleti di alto livello.
- Attività orientative organizzate dal Liceo Marinelli
 - o Corsi proposti e tenuti dai docenti tutor
 - o Interventi di didattica orientativa, anche di carattere esterno
 - o Corsi STEM specifici organizzati con i fondi del D.M. 65/2023
 - o Visione guidata di contributi di particolare rilevanza rilevati nel web

9. FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL)

Il Decreto Legge 9 settembre 2025 n. 127, art.1, comma 6, convertito in Legge 164 del 6 novembre 2025, ha disposto la ridenominazione dei "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (denominati PCTO) in percorsi di "Formazione Scuola – Lavoro" (denominati percorsi FSL). Tali percorsi, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, sono attuati per una durata complessiva ridefinita in base all'ordine di studi (Linee guida - ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145 e con DM 774 del 4 settembre 2019, Legge 6 novembre 2025 n. 164); lo studente liceale pertanto è tenuto a svolgere almeno 90 ore di FSL nell'arco del triennio finale del proprio percorso di studi.

La progettazione dei percorsi FSL include:

1. la dimensione curriculare ovvero le ore effettuate di FSL risultano parte integrante del curriculum di studio dello studente liceale;

2. la dimensione fortemente esperienziale ovvero i percorsi FSL rappresentano concreti percorsi formativi che si effettuano in presenza - anche se condizioni eccezionali, come l'emergenza Covid-19, il lockdown o particolari situazioni personali di singoli studenti, hanno spinto l'istituzione a promuovere anche forme di FSL a distanza, attraverso l'uso di piattaforme digitali o l'erogazione di esperienze formative attraverso il canale digitale;

3. la dimensione orientativa anche in senso professionalizzante ovvero, fermo restando che le 90 o più ore di FSL effettuate dagli studenti e dalle studentesse debbono afferire ad almeno due distinti percorsi, uno di questi deve assumere valore orientativo e quindi indirizzare l'alunno/a al conseguimento di competenze orientate alla scelta universitaria. L'inserimento delle 30 ore obbligatorie di orientamento, dall'a.s. 2023/24 - Linee guida per l'orientamento (Decreto Ministeriale n° 328 del 22 dicembre 2022) - per ciascun anno e per tutte le classi del triennio, ha fatto sì che alcuni percorsi FSL, soprattutto FSL in collaborazione con l'Università degli Studi di Udine, siano stati considerati effettive occasioni orientative per la scelta universitaria e abbiano contribuito al raggiungimento delle 30 ore di orientamento annuali.

Si assume pertanto la flessibilità nell'organizzazione dei percorsi come criterio guida operativo offrendo allo/a studente/studentessa una scelta tra più modelli e/o attività di percorsi FSL, a cui è possibile accedere

singolarmente o in gruppi, compatibilmente con le esigenze organizzative e con la necessità di garantire pari opportunità di formazione.

In tutti i casi l'accertamento delle competenze in uscita dai percorsi deve essere operato entro la data dello scrutinio di ammissione agli Esami di Maturità (così denominati, non più come "Esami di Stato" dalla medesima Legge 6 novembre 2025 n. 164).

Per quanto concerne il colloquio, l'art. 17 del decreto 62/2017 - ripreso nell'art. 2 del decreto ministeriale 37/2019 e nell'art. 19 dell'OM 205/2019, dalla Legge 6 novembre 2025 n. 164 e delle seguenti OM relative agli esami di maturità - prevede che una sezione di tale prova d'esame vada dedicata all'illustrazione, da parte del candidato, delle esperienze vissute durante i percorsi, con modalità da lui stesso prescelte (relazione, elaborati multimediali etc.). rientrando a pieno titolo nella determinazione del punteggio del colloquio, con la conseguente ricaduta sul punteggio complessivo.

Ciò determina la frequenza di stage, presso enti o istituzioni con i quali il liceo ha stipulato una convenzione, o di stage promossi dallo stesso liceo che possono essere svolti durante tutto il corso dell'anno, a seconda del percorso scelto dallo/a studente/studentessa stessi.

I percorsi FSL hanno quindi lo scopo di:

- acquisire o potenziare, in stretto raccordo con i risultati di apprendimento, le competenze tipiche dell'indirizzo di studi liceale e le competenze trasversali;
- integrare la formazione scolastica con qualche elemento di conoscenza del tessuto lavorativo con fine orientativo, per la scelta del successivo percorso di studi;
- favorire un corretto orientamento in uscita per gli studi universitari, anticipando l'esperienza lavorativa nei luoghi di lavoro e creando rapporti di cooperazione e sinergie tra l'ente scolastico, l'università, le realtà produttive e i servizi del territorio;
- potenziare le capacità di leggere la società;
- valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali. L'attività si avvale di modalità molto diverse tra loro, quali incontri con esperti esterni sull'orientamento al lavoro e sulla sicurezza, simulazione d'impresa, visite aziendali, collaborazioni di diversa durata e natura con enti pubblici (come musei e fondazioni) e privati (ad esempio Camera di Commercio di Pordenone-Udine - Sede di Udine), stage in cui sperimentare tempi e modi del lavoro nelle aziende, nei servizi, nelle professioni. Particolare importanza acquisiscono inoltre le esperienze appositamente attivate dal contesto accademico per gli studenti e le studentesse del triennio quali, ad esempio, campus e moduli formativi, stage e percorsi laboratoriali.

Nell'ambito del Sistema regionale dei percorsi FSL la Regione FVG si propone l'obiettivo di creare una vasta rete di soggetti disponibili ad ospitare gli studenti e le studentesse e al contempo valorizzare e sistematizzare le esperienze di FSL già realizzate in passato sul territorio regionale. L'obiettivo è di elevare il livello qualitativo dei percorsi FSL attraverso l'elaborazione di proposte di percorso declinate secondo standard omogenei ed elevati e di facilitare la collaborazione tra le istituzioni scolastiche e i soggetti ospitanti, ottimizzando al contempo il processo di incrocio tra domanda e offerta degli stessi. A questo fine, di concerto con l'Ufficio Scolastico Regionale, è stata definita una apposita Convenzione quadro, da stipularsi tra Ente ospitante, RAFVG e l'USR, nell'ambito della quale i soggetti interessati ad ospitare studenti/studentesse in FSL possano presentare i loro progetti.

Il 10 dicembre 2020 è stato presentato alle Scuole Secondarie di Secondo Grado della regione FVG il Catalogo dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento – precedente denominazione, aperto e liberamente accessibile a tutti gli Istituti regionali, promosso dall'USR e dalla Regione FVG. Attraverso il catalogo gli istituti possono ricercare e individuare percorsi FSL adeguati all'indirizzo di studio dei propri studenti/studentesse e alle loro aspettative; contattando referenti di Enti e Aziende, dislocati sul territorio regionale e individuati per aree e settori, le scuole potranno quindi stipulare nuove convenzioni e attivare nuovi percorsi.

FIGURE DI RIFERIMENTO

AREA DI COORDINAMENTO

Il Coordinamento e la gestione amministrativa dei percorsi FSL, svolto dal Dirigente scolastico col supporto e la collaborazione di un/a docente delegato e del personale ATA, si occupa di:

- stipulare le convenzioni
- tenere i contatti con i soggetti convenzionati
- controllare le documentazioni
- archiviare le documentazioni
- inserire le ore certificate di studenti e studentesse nella piattaforma LAF School, in adozione da settembre 2024
- monitorare le ore effettuate dai docenti
- rispondere ai monitoraggi ministeriali o istituzionali
- monitorare la ricaduta valutativa delle esperienze FSL già PCTO
- interfacciarsi con studenti/studentesse, docenti, referenti, tutor.

Il Dirigente scolastico, di volta in volta, firma le convenzioni e si avvale del supporto del/della docente delegato/a, che opera nell'area del coordinamento, per nominare e informare i/le tutor interni/e e i/le docenti delle singole classi delle varie attività cui studenti e studentesse possono aderire. La modalità di diffusione è la posta elettronica mediante account istituzionale e mediante piattaforma LAF School. Il Dirigente scolastico inoltre, al termine di ogni anno scolastico, redige una scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate convenzioni evidenziando la specificità del loro potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe:

- autorizza i percorsi
- esprime una valutazione (voto disciplinare, voto di condotta, voto in educazione civica)
- certifica le competenze.

REFERENTI DI AREA/AMBITO/PROGETTO

Diversi sono i/le docenti che, all'interno del liceo, possono via via assumere il ruolo di referente di area, di ambito o di progetto; questi si occupano di:

- individuare percorsi di FSL in collaborazione col Dirigente scolastico e con il/la docente coordinatore/trice delegato/a;
- prendere contatti con enti, aziende, associazioni e istituzioni collegati con l'area di riferimento;
- proporre l'attivazione di convenzioni nelle quali, fra l'altro, è stabilito il numero di studenti/studentesse che verranno accolti.

TUTOR INTERNO (SCOLASTICO)

Il/la tutor interno/a:

- personalizza, insieme al/alla tutor esterno/a, il progetto formativo
- aggiorna il Consiglio di Classe sul procedere dell'attività
- assiste e guida studenti e studentesse nel percorso di FSL
- verifica lo svolgimento dei percorsi definiti (con il/la tutor esterno/a)
- valuta il percorso nella fase finale e conclusiva

- alla conclusione del percorso, di cui è tutor, si occupa di controllare che l'iter sia concluso e che tutta la documentazione richiesta sia inserita in piattaforma LAF School ai fini della rendicontazione amministrativa, del numero delle ore svolte dagli allievi iscritti e della successiva archiviazione degli atti
- comunica al coordinatore del Consiglio di Classe gli obiettivi raggiunti e le competenze sviluppate e le eventuali valutazioni di eccellenza conseguite nel percorso FSL dallo/a studente/studentessa
- può assistere il Dirigente scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture.

TUTOR ESTERNO (AZIENDALE)

Il/la tutor esterno/a:

- è il/la referente della struttura ospitante
- agisce in stretta collaborazione con il/la tutor interno/a
- è la persona di riferimento per lo/a studente/studentessa in fase di stage
- fornisce gli elementi concordati per la valutazione.

ORGANIZZAZIONE

Il liceo procede con la stipula di convenzioni con le imprese, le associazioni di categoria, gli enti pubblici e privati, i musei, i laboratori e gli uffici con i quali attiverà i percorsi di formazione a cui studenti e studentesse verranno invitati a partecipare. L'istituto ritiene opportuno adottare modalità organizzative flessibili che consentano di salvaguardare al contempo le potenzialità formative dell'esperienza lavorativa e la continuità dell'attività didattica e dell'apprendimento. Le attività di FSL saranno nel corso dell'intero anno scolastico perlopiù in orario extrascolastico. Vista la complessità organizzativa, alcune di esse, soprattutto quelle erogate dall'Università degli Studi di Udine sotto forma di moduli formativi e orientativi per la scelta universitaria, potranno svolgersi in orario scolastico, previa consultazione tra studente/essa e tutor orientatore di classe e per periodi comunque brevi. I percorsi formativi potranno riguardare la classe intera oppure coinvolgere singoli/e alunni/e e gruppi di interesse, ma verrà sempre salvaguardata la scelta dello/a studente/essa [in ottemperanza a quanto ribadito nella legge 107/2015, comma 10, il liceo Marinelli realizza percorsi di formazione - anche attraverso la piattaforma LAF School - rivolti agli studenti, per promuovere la conoscenza delle norme di sicurezza previste dal d.lgs. 81/2008]. Gli/le alunni/e sono seguiti da tutor scolastici interni del Liceo Marinelli, formati con corsi specialistici.

Il sito del liceo Marinelli ha dedicato una sezione ai percorsi FSL in cui sono reperibili tutte le informazioni relative ai percorsi attivabili, alle convenzioni stipulate e alla documentazione necessaria.

La convenzione deve precedere il patto formativo (validità triennale) e il progetto formativo (specifico per ciascun percorso).

VALUTAZIONE FSL

Diverse sono le modalità che concorrono alla valutazione delle competenze acquisite attraverso la FSL.

1. Valutazione disciplinare, qualora il percorso lo preveda. La valutazione è assegnata da ogni Consiglio di classe sulla base di quanto espresso dalla valutazione del tutor interno - scolastico e del tutor esterno, del docente della disciplina e delle indicazioni fornite dai singoli dipartimenti.
2. Valutazione delle competenze di cittadinanza (Educazione civica).
3. Valutazione del comportamento.

10. PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)

Tra le nove macro aree individuate dal Piano Nazionale della Formazione, tre sono quelle più strettamente legate alla promozione dell'uso delle tecnologie nella didattica:

- didattica per competenze e innovazione metodologica;
- competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento;
- integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale.

Verso queste aree si è indirizzata l'azione formativa del Liceo a partire dalla realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi grazie ai fondi ottenuti con la partecipazione ai progetti PON. L'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale sono infatti gli obiettivi per formare docenti capaci di fornire agli studenti strumenti per comprendere la complessità del mondo in cui vivono, per farli agire criticamente attraverso un utilizzo consapevole dei media e del web. I diversi percorsi formativi vogliono promuovere modelli molteplici di didattica con le tecnologie digitali. Essi sono strutturati su alcuni punti fondamentali: l'accesso a risorse didattiche aperte, l'integrazione tra momenti in presenza e disponibilità di contenuti online, un forte orientamento alla pratica, la modularità e flessibilità dei percorsi. Attenzione particolare viene data agli ambienti digitali (Google Suite for Education, registro elettronico, *cloud computing*), agli ambienti come spazi e *setting*, agli ambienti come metodologie didattiche. Vengono promosse la progettazione di risorse digitali guidata alla scelta dello strumento di *authoring* per realizzarle; l'utilizzo di Open educational *resources*, nonché l'uso corretto di librerie multimediali audio video per la condivisione di risorse nel web. Ulteriori percorsi di formazione-aggiornamento sono rivolti alla promozione di azioni contro il Cyberbullismo, all'indagine sui comportamenti on-line a rischio, alla lettura delle dinamiche e criticità legate ai social network per costruire efficaci strategie di prevenzione e intervento in classe.